

# INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	5
<i>Premessa</i>	7
1. Le sfortune del Settecento Valdese	13
1.1 L'incomprensione valdese del Settecento	13
1.2 Fra Monastier e Muston. La storiografia valdese del pieno Ottocento	15
1.3 Riletture novecentesche	19
1.4 Il preludio settecentesco di Giorgio Spini	21
1.5 Augusto Armand Hugon e la riscoperta del Settecento valdese	22
1.6 Fra storia del "popolo-chiesa" e nuovi approcci storiografici	27
1.7 Un dialogo sul Settecento fra Giorgio Spini e Franco Venturi	29
2. Minoranze religiose nell'Italia del Settecento	33
2.1 Minoranze religiose	33
2.2 L'eccezione delle Valli valdesi	34
2.3 Il caso di Torino: ginevrini, militari e diplomatici	36
2.4 Il caso di Venezia: il Fondaco dei tedeschi	37
2.5 La comunità elvetica di Bergamo	40
2.6 La comunità olandese-alemana e la British Factory di Livorno	43
2.7 L'editto di tolleranza di Giuseppe II	45
3. Le Valli Valdesi nel Settecento	47
3.1 I connotati di una presenza	47
3.2 Le comunità valdesi dopo il ristabilimento del 1690	50
3.3 Una comunità valdese nel Settecento: il caso di San Giovanni	54
3.4 Pastori e moderatori: la formazione di un'élite valdese	57

3.5	La dinastia degli Appia: un clan famigliare al governo della chiesa	61
3.6	Un marito ingannato e un figlio avventuroso	64
3.7	L'abiura del comandante Appia	67
3.8	Giovani inquieti nell'Europa settecentesca fra Svizzera, Olanda, Inghilterra e Russia	68
4.	La vita quotidiana delle comunità valdesi attraverso gli atti dei Sinodi	75
4.1	«L'accrescimento deplorabile del vizio»	75
4.2	L'affermazione dei banchi privati nei templi valdesi	78
4.3	Il ruolo dei Concistori e il controllo della vita sessuale	80
4.4	La Compagnia dei pastori e lo scioglimento del vincolo matrimoniale	84
4.5	Padrini di battesimo e reti famigliari	88
4.6	Le comunità e i loro pastori. Il fuoco sotto la cenere	90
4.7	Studenti indisciplinati	95
5.	Cattolici e valdesi: una convivenza difficile	101
5.1	L'Albergo di Virtù da Torino a Pinerolo	101
5.2	Il tentativo cattolico di riconquista delle Valli valdesi	103
5.3	Il vescovo Giambattista d'Orlié e il fallito progetto di "riunione" fra cattolici e valdesi (1756-1760)	105
6.	Presenze protestanti a Torino: diplomatici, studenti, militari	113
6.1	Dalla guerra della Lega di Augusta agli editti di tolleranza	113
6.2	Le origini della comunità protestante di Torino	115
6.3	La Legazione britannica di Torino. Un osservatorio europeo	116
6.4	Gli studenti britannici della Reale Accademia di Torino	124
6.5	I generali «alemanni»: Rehbinder, Schulenburg, Leutrum	126
6.6	Ufficiali svizzeri e truppe «religionarie»	129
6.7	Evitare il "contagio religioso"	136
7.	Negozianti, banchieri e <i>ginevrini</i>	141
7.1	La presenza protestante a Torino attraverso i dati dei censimenti settecenteschi	141
7.2	«Ginevrini» e ugonotti	149
7.3	Le Case commerciali straniere a Torino	151

7.4	Concentrazione abitativa ed endogamia borghese	156
7.5	Lo straniero come potenziale minaccia. Diffidenza e xenofobia	161
7.6	Il fallimento della banca Moris e la campagna contro i «ginevrini»	164
7.7	I provvedimenti restrittivi del 23 marzo 1753	167
7.8	La crisi di fine secolo	171
8.	Il mondo valdese e l'illuminismo. Dall'ortodossia razionale alla teofilantropia	175
8.1	La penetrazione dell'Illuminismo nelle Valli valdesi	175
8.2	Un'élite cosmopolita	176
8.3	Profili di valdesi illuministi: Jacques Marauda e Jacques Brez uomini europei	182
8.4	David Mondon e Pierre Geymet pastori razionalisti	185
8.5	Jean-Rodolphe Peyran e Jean-Pierre Goante fra enciclopedismo e scienza sperimentale	186
9.	Pierre Geymet uomo di governo Da pastore a funzionario	193
9.1	La formazione fra Ginevra e le Valli valdesi	193
9.2	Pierre Geymet nel primo governo provvisorio piemontese (19 dicembre 1798-3 aprile 1799)	196
9.3	Pierre Geymet nell'Amministrazione generale del Piemonte (4 aprile-4 giugno 1799)	203
9.4	Da Marengo all'annessione alla Francia: Geymet, Peyran e i primi contrasti nel mondo valdese (giugno-ottobre 1800)	206
9.5	L'annessione del Piemonte alla Francia e la nuova organizzazione del territorio (4 ottobre 1800-11 settembre 1802)	213
9.6	Pierre Geymet sottoprefetto di Pinerolo (1801-1814). Il mondo valdese nel quadro del Piemonte napoleonico	215
10.	Il canzoniere di Jean-Jacques Lausarot	223
	<i>Appendici</i>	237
	<i>Indice dei nomi</i>	295